

DSM REGIONALE

AREA TERRITORIALE BASSO MOLISE CENTRO DI SALUTE MENTALE DI TERMOLI “LA CASA DI OFELIA”

**Direttore
Dr. Angelo Malinconico**

Il CSM è Unità Operativa Complessa del Dipartimento di Salute Mentale, Area di Termoli. Gli interventi sono orientati verso la presa in carico complessiva, legata ad un Progetto Terapeutico Individuale che l'équipe comincia a programmare a partire dal primo contatto.

I principi ispiratori:

Promuovere la salute mentale

Costruire un Progetto che non si limiti alla terapia del disturbo mentale e che non si ponga in attesa passiva presso i luoghi della cura.

Vigilare per una equa distribuzione sul territorio delle strutture e del personale.

Individuare, supportare e implementare le risorse del territorio per prevenire il disturbo mentale.

Promuovere l'inclusione sociale, l'inserimento lavorativo, opportunità abitative per i disabili psichici.

Supportare le varie realtà sociali nel processo di integrazione dei soggetti svantaggiati.

Accogliere i bisogni

Una definizione restrittiva (e irrispettosa verso l'individuo) tende a limitare il concetto di BISOGNO a ciò che manca, a ciò che deve essere chiesto con umiltà, e quindi sancisce un rapporto squilibrato tra chi “non ha” e chi detiene il potere di dare o non dare risposte ai bisogni stessi.

La nostra concezione si fonda invece sul BISOGNO, mutuata dal filosofo Levinas, inteso come diritto inalienabile e indifferibile dell'Individuo. Il bisogno diventa, allora, una risorsa fruibile in una società giusta e rispettosa.

Attivare partecipazioni

L'attuale legislazione indica chiaramente la strada: Aziende Sanitarie, Enti Locali, Organismi finalizzati all'integrazione socio-sanitaria, Cooperazione Sociale, Comunità Europea sono invitate a collaborare, integrando le specifiche risorse nella formulazione ed attuazione di progetti per il cittadino-utente.

Orario di Apertura

Dal Lunedì al Venerdì: 8-20

Il Sabato: 8-14

La Sede

La sede è in via del Molinello 1, [“Ospedale vecchio”, secondo piano, nello stabile sede del Distretto Sanitario di Base di Termoli della ASReM].

Telefoni: 0875-717859. Numero diretto: 0875/708198.

Fax: 0875-717708.

E-mail: csm.termoli@asrem.org

Il Personale

Il direttore: Angelo Malinconico

Dirigenti Medici: Dr.i Alessia Cicolini, Maria Cinapro, Nicola D'Erminio, Francesco Ferrara, Maria Immacolata Franco, Antonella Scinto, Francesco Vaira.

Dirigenti Psicologi: Maria Immacolata Mustillo, Lucio Zurlo.

Assistenti Sociali: Erminia D'Ascenzo, Piera Di Clemente, Maria Luisa Finizio, Rosaria Maria Fraia.

Infermieri:

Coordinatrice CSM: Maria Carmela Di Lisa

Altro personale CSM: 6 infermieri

Coordinatore Infermieri SPDC: Giosafatte Fiorentino

Personale non medico SPDC: 12 Infermieri, n. 1 Ausiliario

Centro di Salute Mentale (CSM)

Funzioni e interventi

I disturbi psichici, in particolare quelli severi e con elevata incidenza di disabilità, rappresentano per la persona, per la sua famiglia e per la stessa comunità, una gravosa evenienza. In tali circostanze, spesso alla sofferenza si associa una non conoscenza delle problematiche, nonché dei modi e dei luoghi ove affrontarle.

L'obiettivo principale del Sistema salute mentale" dell'Area di Termoli è costruire un sistema di interventi territoriali, dando priorità alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione dei disturbi mentali gravi, da cui possono derivare disabilità tali da compromettere l'autonomia della persona, con alto rischio di cronicizzazione e di emarginazione sociale.

Tale macro-obiettivo è perseguito attraverso la stretta interazione tra le varie professionalità ed attingendo a tutte le risorse del territorio.

Questa Carta dei Servizi descrive gli indirizzi generali dell'assistenza offerta e segnala i punti del percorso da considerarsi fondamentali. Centrale tra questi: la continuità della cura e la personalizzazione del programma terapeutico, secondo i bisogni che sono espressi dalla persona.

Il progetto terapeutico personalizzato è fondato sul rapporto di fiducia e collaborazione tra Utente ed équipe, deve essere concordato con l'Utente stesso ed i familiari; inoltre deve essere adeguato nel tempo ai bisogni rilevati.

L'équipe multidisciplinare attua una vasta gamma di interventi, qui di seguito sintetizzati:

- Ideazione dei progetti terapeutici personalizzati.
- Attività ambulatoriale, che prevede:
 - visite specialistiche psichiatriche
 - colloqui
 - certificazioni, consulenze e altre prestazioni medico - legali
 - interventi psicologici
 - psicoterapie individuali, di coppia, di gruppo e del nucleo familiare.
- Interventi domiciliari di carattere medico, infermieristico, sociale.
- Coordinamento dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, con le associazioni di volontariato, con le municipalità, con gli altri servizi della Zona della ASReM e dei Distretti.
- Attività di consulenza presso il Presidio Ospedaliero di Larino.
- Attività di consulenza presso le Case di Riposo e le RSA (Residenze Sanitarie Assistite).
- Attività di supporto alle famiglie degli utenti in carico al servizio, diversificate a seconda della patologia e del carico familiare (psicoterapie, gruppi psicoeducazionali, di auto-aiuto).
- Promozione d'iniziative finalizzate alla diffusione di informazioni sui disturbi mentali e sui servizi di assistenza.
- Supporto, interazione, formazione rivolta all'Associazione degli Utenti e dei familiari.

- Programmazione e attuazione degli interventi di prevenzione inerenti la salute mentale.
- Inserimenti, verifiche, supervisione degli Utenti bisognosi di percorsi in Strutture residenziali e semiresidenziali.
- Attuazione, supporto e monitoraggio degli inserimenti lavorativi attivati a completamento del percorso riabilitativo dell'Utenza.
- Supervisione, da parte di psichiatri e psicologi, delle diverse attività terapeutiche di carattere clinico e riabilitativo, anche rivolte a Strutture Residenziali e semi-residenziali collegate al CSM
- Consulenze presso il Carcere di Larino.
-

Attenzione ai Familiari

Il Centro di Salute Mentale organizza variegati interventi per i familiari: si svolgono sedute di terapia di gruppo; periodicamente vengono svolti, altresì, incontri di carattere informativo, di tipo psico-educazionale, su tematiche relative alla psicopatologia, alla diagnosi, alla terapia farmacologica, ai suggerimenti sui comportamenti da mettere in atto nella quotidianità, al rilevamento dei segni precoci di crisi, alle strategie di collaborazione rispetto alla regolare adesione ai trattamenti.

Gli Interventi in emergenza

Non è prerogativa primaria del CSM intervenire nelle emergenze, proprio per la strutturazione di carattere programmatico che ne contraddistingue l'operatività; comunque, contattando lo stesso CSM, la richiesta avanzata di persona o telefonicamente (dal paziente, dai familiari, da altre figure significative, dal medico di Medicina Generale, dalle Autorità preposte), viene valutata per definire l'intervento ritenuto idoneo che, secondo i casi, potrà essere attuato: a domicilio del paziente, sul territorio, presso il Centro di Salute Mentale. Oppure saranno date indicazioni su procedure alternative opportune per fronteggiare l'emergenza.

Specie nel caso di persone non in cura presso il Centro, il coinvolgimento del Medico di Medicina Generale è ritenuto sempre necessario.

Negli orari di chiusura del Centro di Salute Mentale, o in caso di emergenze non derogabili, ci si può rivolgere al Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Termoli, presso il quale è reperibile.

Come si accede al servizio

Accettazione per prima visita

L'accesso avviene direttamente tramite CUP; premunirsi di impegnativa del Medico di Medicina Generale, così concepita: «**Prima visita Psichiatrica**». Per favorire la rapidità della visita, al CUP si chiederà del primo Medico disponibile. Tanto vale anche per le prime visite psicologiche. La procedura di accoglienza è attuata da personale infermieristico professionale.

Appuntamenti successivi

Nello svolgimento del programma curativo, gli appuntamenti successivi alla prima visita, sono direttamente concordati con l'Utente da parte del personale che interviene (medico-psichiatra, psicologo, assistente sociale, infermiere professionale).

La segreteria del Centro è, in ogni caso, a disposizione per eventuali variazioni d'orario e informazioni.

Nell'intento di favorire il rispetto della privacy e facilitare l'utenza nell'accesso ai servizi, caso per caso si concordano le modalità più opportune per formalizzare gli accessi successivi.

Ticket

Per le prestazioni specialistiche occorrenti, attuate presso il Centro di Salute Mentale e i punti ambulatoriali decentrati (vedi più avanti), è prevista la presentazione dell'impegnativa con il relativo pagamento di un ticket, presso il CUP, in base al tipo di prestazione richiesta.

Il CSM si occupa di mettere in atto tutte le procedure che evitino il pagamento del ticket, ove consentito dalla legge.

Riservatezza

Presso il Centro di Salute Mentale vigono le regole previste dalla legislazione sulla “privacy”; ad esse, per tutto il personale in attività, è fatto obbligo di puntuale osservanza.

Ambulatori territoriali:

Il Centro di Salute Mentale di Termoli svolge attività ambulatoriale anche presso i punti decentrati di:

- Larino (presso il poliambulatorio, ex sede dell'ospedale):

- Psichiatra: ogni Venerdì, dalle 9 alle 13.00
- Psicologo: Giovedì e Sabato, dalle 8 alle 14

- Montenero di Bisaccia (presso il poliambulatorio- “ospedaletto”-):

Di martedì, ogni 2 settimane, dalle 9.30 alle 13.30.

- Santa Croce di Magliano (presso il poliambulatorio):

Di martedì, ogni 2 settimane dalle 9.30 alle 13.30.

U.O.S. SPDC - Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura

E-mail: spdc.termoli@asrem.org

Tel.: centralino Ospedale 087571591. Reparto: 08757159213

Fax 08757159390

Ubicazione del reparto

L'Unità Operativa è situata presso il Presidio Ospedaliero “San Timoteo” di Termoli in Viale San Francesco a Termoli; è raggiungibile attraverso l'ingresso riservato al personale al piano 0, oppure dall'ingresso principale si scende al piano 0.

Presentazione per l'Utenza

Il lavoro dell'équipe dell'SPDC è volto ad effettuare un corretto inquadramento diagnostico, per aiutare il paziente nella comprensione di tutte le problematiche che hanno determinato il disagio psichico. Durante il ricovero, oltre all'utilizzo di farmaci necessari per la cura della malattia, l'intervento si avvale di incontri singoli, di gruppo e familiari, svolti dall'équipe dell'S.P.D.C e del C.S.M. di riferimento (dove il Paziente seguirà il percorso terapeutico-riabilitativo alla dimissione). L'obiettivo finale è di permettere di recuperare un buon funzionamento globale.

Modalità dei ricoveri con carattere d'urgenza:

Sono decisi dal Medico del Dipartimento Emergenza e Accettazione (D.E.A.)

L'accettazione amministrativa del paziente verrà effettuata direttamente presso la sede del Dipartimento Emergenza e Accettazione (D.E.A.)

Modalità di prenotazione per ricoveri ordinari e Day-Hospital:

Le Prenotazioni per ricovero programmato avvengono direttamente nell'UO di Psichiatria con sistema ADT.

Per informazioni telefonare: Tutti i giorni, dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e dalle 16:00 alle 18:00

Corsia: 0875.7159213

Medici: Tel. e Fax 0875.7159268

Coordinatore infermieri: Tel. e fax 0875.7159390

Modalità ricoveri programmati ordinari e DH: I pazienti che hanno programmato un ricovero per un determinato giorno in seguito a prenotazione, devono presentarsi il giorno prestabilito alle ore 8,00 presso lo sportello dell'Ufficio Accettazione ricoveri (sito nella sala d'attesa del Pronto Soccorso), muniti di:

- Tessera sanitaria
- Documento d'identità
- Eventuale Esenzione ticket
- Per i cittadini extracomunitari occorreranno anche il passaporto e il permesso di soggiorno.

Day Hospital

L'attività di Day Hospital prevede la prenotazione con sistema ADT e il ricovero avviene dalle ore 8:00 alle ore 9:00.

Si effettuano: Esami di Laboratorio; ECG ed eventuali esami strumentali; consulenze specialistiche.

Durante la degenza si effettua terapia farmacologica e colloquio.

La dimissione avviene dalle ore 13:00 in poi.

Attività Ambulatoriale

Sede: Ospedale "San Timoteo" Viale San Francesco n. 1 - TERMOLI - Piano 0

Tel e Fax : 0875.7159268

Per informazioni: contattare i seguenti numeri: 0875.7159268/213/390

Orario dell'Ambulatorio:

- il venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 accesso per Prime Visite tramite prenotazione Pass-Cup
- negli altri giorni visite di controllo concordate con i Medici

Modalità di accesso: La richiesta di Visita avviene con impegnativa del Medico Curante o dello Specialista regolarmente autorizzata al CUP aziendale.

Accoglienza

Al momento dell'ingresso il medico di turno insieme a un infermiere accolgono il paziente, i familiari e gli operatori che lo accompagnano, raccogliendo informazioni relative ai motivi del ricovero per valutarne lo stato psico-fisico e acquisire, quando è possibile, il consenso informato del paziente alle terapie e alla privacy. Ogni paziente viene poi affidato a un medico di reparto che si occuperà del suo trattamento fino al momento della dimissione.

Tutti gli aspetti relativi all'assistenza vengono gestiti dal personale infermieristico.

Regolamento

Il degente è invitato a tenere, per quanto gli sia possibile, un comportamento corretto e collaborante verso il personale e gli altri ospiti rispettoso degli ambienti e degli arredi di cui ne è fatto divieto di danneggiamento.

Cosa portare in ospedale

È consigliabile portare solo effetti personali strettamente necessari: spazzolino da denti, dentifricio, sapone, biancheria personale, pantofole, asciugamani, pettini, occorrente per la barba (da consegnare al personale), calzini, pigiama.

È necessario che i pazienti indossino un abbigliamento adatto durante la degenza.

Per ragioni di sicurezza e tutela verso i degenti è fatto divieto di introdurre oggetti di potenziale pericolo (forbici, lame, bottiglie e bicchieri di vetro, specchi, cinture e bretelle, posate, materiali taglienti, stringhe delle scarpe, sciarpe, foulard ...), eventuali cuffie dovranno essere consegnate al personale infermieristico al momento in cui non vengono utilizzate.

I farmaci in possesso del paziente e/o del familiare andranno consegnati al personale sanitario.

Tutti gli effetti personali del paziente saranno conservati nell'apposita cassettera personale nello studio degli infermieri.

Durante la notte radio e tv dovranno essere spente per garantire un riposo tranquillo a tutti i degenti.

L'uso dei cellulari è limitato all'interno e al solo uso di telefonate. È fatto divieto di effettuare foto e video-riprese, a tutela della privacy, nonché collegamenti via Web.

Tutto ciò che può essere collegato al web e provvisto di telecamera viene consegnato al paziente previa disposizione medica.

Per ragioni di sicurezza degli assistiti, quando se ne ravvisa la necessità, il personale infermieristico può effettuare controlli sia al momento del ricovero che durante la degenza.

Durante la degenza, i visitatori, prima di consegnare qualsiasi oggetto ai propri familiari ricoverati, sono tenuti a farli visionare al personale infermieristico.

Tali precauzioni sono necessarie per prevenire comportamenti autolesivi ed eterolesivi che potrebbero accadere.

I familiari sono invitati a fornire un recapito telefonico al personale sanitario per essere rintracciati qualora fosse necessario comunicare.

Documentazione Clinica

È importante portare esami e accertamenti diagnostici eseguiti precedentemente e terapie attuali e precedenti.

Terapie e attività di reparto

Durante la degenza sono praticati quotidianamente interventi terapeutici di tipo clinico, farmacologico, psicodiagnostico, di rete con il CSM (Centro di Salute Mentale).

I medici effettuano la visita ai degenti e le operazioni collegate dalle ore 8,30 alle ore 11,00.

Durante le ore di visita è necessario che il paziente rimanga nella sua camera.

Rivolgersi al medico per:

- Ricevere/fornire informazioni riguardo allo stato di salute, le terapie, i trattamenti e gli esami;
- Programmare le dimissioni.

Le informazioni cliniche non vengono date per telefono per ragioni di riservatezza, sicurezza e rispetto verso il paziente.

Orario pasti

Colazione ore 08,00; Pranzo ore 12,00; Cena ore 18,30.

Il consumo degli alimenti portati dall'esterno deve essere preventivamente autorizzato.

Una volta ottenuta l'autorizzazione, i familiari sono pregati di non portare alimenti facilmente alterabili, ma questi dovranno essere eventualmente consumati in giornata.

Visite familiari

Orario di visita ai pazienti: Dalle ore 10,00 alle ore 12,00; dalle ore 19,00 alle ore 20,00.

Le visite di parenti e amici non devono superare le due persone per paziente.

Il medico potrà, per esigenze cliniche, limitare o anche vietare temporaneamente le visite; possono essere poste limitazioni alle visite di parenti e conoscenti in rapporto alla volontà del paziente, alle sue condizioni psichiche, alla situazione contingente del reparto, per la sicurezza a tutela degli ospiti e dei visitatori.

I visitatori devono rispettare l'orario di entrata e di uscita.

Eventuali permessi di visita al di fuori dell'orario vengono rilasciati dal medico; anche in questo caso l'ingresso non sarà libero ma vincolato a quanto stabilito nel permesso.

L'ingresso in reparto è vietato ai minori di anni 14; particolari esigenze genitoriali (materne soprattutto) verranno autorizzate secondo esigenze contingenti con modalità a tutela del minore.

Telefonate in ingresso

I pazienti possono ricevere telefonate (0875/7159213) dopo le ore 11.00 e compatibilmente con eventuali situazioni particolari di reparto.

Telefonate in uscita

I pazienti autorizzati dal medico possono telefonare una volta al giorno dopo le 11.00, con il telefono di reparto.

Attività occupazionali e per il tempo libero

Per riempire le attese fisiologicamente presenti in ogni nosocomio, ci sono giochi, riviste e televisione.

Fumo

Non è ammesso in alcun modo fumare in reparto. Il paziente non può tenere con sé sigarette, né accendini, che devono essere consegnati al personale infermieristico. È fatto divieto ai familiari, durante le visite, distribuire sigarette e, a maggior ragione, accendini.

Per riconoscere il diritto al fumo è stata predisposta un'area in giardino, dove sarà permesso fumare, ogni ora, dalle ore 7 alle ore 21.

Oggetti di valore

I pazienti sono pregati di non tenere oggetti di valore, gioielli, né importanti somme di denaro. Nell'eventualità ne avessero, essi devono essere consegnati ai familiari al momento del ricovero; in alternativa saranno custoditi dal personale infermieristico registrando il tutto nell'apposito registro, che verrà firmato dall'infermiere e dal paziente o familiare.

Piccole somme o oggetti anche di modesto valore non vanno lasciati incustoditi per evitare indebite appropriazioni, anche involontarie. Si declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti.

Rilascio Certificato di Ricovero

In caso di ricovero ospedaliero, il lavoratore dipendente ha l'obbligo di trasmettere all'Inps la relativa certificazione:

- il certificato di inizio ricovero (comunicazione di inizio ricovero) deve essere richiesto il giorno stesso del ricovero, o al massimo il giorno successivo, al medico che effettua l'accoglienza del paziente in reparto.

-il certificato di fine ricovero (certificato di malattia in sede di dimissione) deve essere richiesto al Medico di Reparto al momento della dimissione.

Entrambe le certificazioni vengono redatte ed inviate all'Inps per via telematica contestualmente alla compilazione.

Dimissioni

Al momento delle dimissioni al paziente viene consegnata una lettera per il Medico di famiglia, nella quale vengono riportate le informazioni relative al ricovero, alla terapia da effettuare a domicilio e le eventuali visite specialistiche di controllo, alla presa in carico o presso il CSM o Presso l'ambulatorio di SPDC, al fine di assicurare una proficua continuità assistenziale.

Al paziente vengono consegnate anche eventuali lastre e CD di esami radiologici effettuati durante la degenza.

Richiesta copia Cartella Clinica

I pazienti, dopo la dimissione, possono richiedere copia della cartella clinica presso lo sportello cartelle cliniche del Presidio Ospedaliero, sito al primo piano, nei pressi della Reception.

Se la documentazione viene ritirata da una persona diversa dall'intestatario della cartella, è necessario presentare una delega (fornita al momento della richiesta) e una fotocopia del documento di riconoscimento dell'intestatario e del delegato.

Segnalazioni e reclami

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico riceve le osservazioni e i reclami relativi ad atti o comportamenti che negano o limitano la fruibilità delle prestazioni sanitarie presentati dagli utenti, parenti o affini; predispone l'attività istruttoria e provvede a dare risposta all'utente.

Consenso informato

Il consenso informato è l'espressione dell'accettazione volontaria (o del rifiuto) da parte dell'interessato al trattamento e, quindi, è l'unica e necessaria manifestazione di volontà che autorizza un qualsiasi atto medico. Può essere revocato in qualsiasi momento. Tutti i trattamenti medici sono volontari.

Fanno eccezione gli interventi obbligatori previsti per legge, quando ricorrano gli estremi come nel TSO, nell'ASO o nello stato di necessità, condizioni in cui il paziente non può prestare il consenso a causa delle sue condizioni oggettive.

Per quanto riguarda i minori e gli incapaci di intendere e/o di volere, il diritto all'informazione e alla manifestazione del consenso spetta a coloro che esercitano la potestà genitoriale o la tutela.

Numeri utili

Centralino ASReM zona Termoli: 0875/71591

SPDC:

- Corsia: Tel. 0875/7159213 (dalle ore 11:00)
- Caposala: Tel/fax. 0875/7159390
- Ambulatorio: Tel: 0875/7159212 dalle ore 11:00 alle ore 14:00
- Studio medici: Tel: 0875/7159268
- Segreteria per il Day Hospital Tel: 0875/7159213-390

La Residenzialità Psichiatrica Protetta

L'ingresso in Comunità del paziente (con il relativo riconoscimento della retta giornaliera a carico della ASReM) avviene esclusivamente per disposizione del Direttore del CSM, alla conclusione di una formale procedura. Questa prevede, da parte di un apposito Gruppo di Lavoro, istituito presso la Direzione del CSM:

- la valutazione del progetto curativo e riabilitativo personalizzato, in condizione di residenzialità, avanzato dall'équipe del CSM stesso;
- le modalità di attuazione del progetto medesimo, tramite concordati programmi con Utente, famiglia, figure sociali significative, operatori della Comunità ospitante;
- i criteri di monitoraggio e verifica dello svolgimento di detti programmi;
- i tempi presumibili per la loro conclusione e le opzioni post-residenzialità.

È importante tenere presente che il soggiorno presso una struttura residenziale psichiatrica rappresenta un particolare momento dell'intervento curativo e riabilitativo. Esso è necessariamente limitato nel tempo, affinché il progetto possa poi continuare attraverso la presa in carico territoriale.

Esso ha, inoltre, indicazioni e caratteristiche strettamente sanitarie; non può, pertanto, essere utilizzato come risposta a bisogni d'assistenza sociale che a volte sono presenti in alcune situazioni. In tali casi si rende necessario che ad affrontare la problematica siano gli Enti locali, cui l'équipe del CSM darà i supporti del caso.

Attualmente i programmi di residenzialità sono attuati presso strutture intra-regionali (Comunità Riabilitativa Psichiatrica e Struttura a media attività assistenziale, entrambe a Casacalenda) ed extraregionali, ove richiesto dalla specificità del progetto.

Soluzioni Abitative Alternative alla Residenzialità Comunitaria

Si tratta di Appartamenti con necessità di supporto meno impegnativo da parte degli operatori socio-sanitari.

La cooperativa sociale che gestisce il Centro Diurno mette volontariamente a disposizione e dell'Utenza seguita presso il Centro Diurno stesso un piccolo appartamento.

Il Centro Diurno

Dal 2011 il Centro Diurno “Chesensoha”, momento fondamentale della riabilitazione, intesa come recupero delle autonomie e ritorno alla vita sociale, dei pazienti più gravi e gravosi, coadiuva il CSM nei progetti terapeutici. È gestito dall’ATI “Progetto Popolare –DiversaMENTE”.

Modalità d’accesso:

Gli Utenti vengono inviati esclusivamente dal Centro di Salute Mentale.

Il CSM programma l’invio attraverso il seguente iter:

- La prima segnalazione del caso viene condivisa nell’equipe del CSM.
- Vengono poi specificati gli obiettivi, i tempi e le modalità di attuazione del progetto riabilitativo personalizzato, in stretta interazione con l’Utente e la famiglia.
- Raggiunto un consenso, si sancisce con la sottoscrizione il “contratto” riabilitativo.
- Segue poi il coinvolgimento del Privato Sociale che è delegato alla gestione del Centro Diurno.
- Nelle varie fasi (ma solo se ritenuto opportuno da Utente e famiglia, nonché nel rispetto della privacy), si interagisce con l’Associazione degli Utenti e dei loro familiari.

Il progetto è attuato attraverso attività di tipo strutturato e no; inoltre, viene monitorato con verifiche periodiche dello stato di realizzazione e della soddisfazione dei singoli Utenti e dei familiari. L’obiettivo è quello di fornire un luogo idoneo, sia in termini di spazi accoglienti che di operatori formati, a consentire al soggetto il recupero delle capacità perdute, lo sviluppo di potenzialità attualmente non espresse e l’acquisizione di comportamenti socialmente condivisi, che gli consentano di muoversi in modo efficace nel suo spazio sociale. Dove è possibile, marcata è l’attenzione verso l’inserimento nel mondo del lavoro.

Concretamente, si riprendono (o si apprendono) le abilità della cura di sé, le abilità della vita quotidiana, le capacità relazionali; si usano mezzi espressivi come l’arte, la musica, il teatro o altre attività creative; si propone un corretto contatto con il corpo attraverso tecniche come: la psicomotricità, le attività in palestra, in piscina, con i cavalli.

Si sperimentano particolari momenti di vita di gruppo, focalizzati sulle relazioni interpersonali, nell’organizzazione e nello svolgimento di gite, di soggiorni. Per molte situazioni, le tappe finali riguardano le attività lavorative, tramite lo strumento dei “tirocini lavorativi” e l’inserimento ordinario nel mondo del lavoro.

IL CENTRO SOCIO-LAVORATIVO

Il progetto “Centri per l’integrazione socio-lavorativa” è sovvenzionato dalla ASReM e dalla Regione Molise ed effettuato dalla Cooperativa B “Il Mosaico”.

Il Centro può essere immaginato come il primo anello del processo che guida e sostiene il paziente verso l’inserimento lavorativo, come una fase intermedia e preliminare rispetto al lavoro vero e proprio. Viene, quindi offerta all’utente non solo la possibilità di apprendere nuove tecniche, ma anche e soprattutto una “palestra” dove potersi predisporre mentalmente al lavoro, nel pieno rispetto delle regole dei tempi e degli spazi. Viene, inoltre, data la possibilità di sviluppare, ricostruire e ampliare facoltà relazionali per la gestione dei rapporti nel quotidiano e nell’ambito lavorativo.

L’utente viene segnalato dall’equipe di riferimento del Centro di Salute Mentale e vengono definiti i giorni di frequentazione e il tipo di attività laboratoriale che preferisce effettuare.

L'Associazione “Incontrarsi”

L'Associazione dei Familiari e dei Volontari

Il CSM ospita, sin dalla propria istituzione, l'Associazione di familiari, utenti ed amici.

Tale Associazione, denominata “INCONTRARSI”, viene ritenuta un interlocutore fondamentale, ai fini di una adeguata programmazione dello stesso CSM.

Sede via del Molinello 1 presso ASReM.

Presidente: Dr.ssa Maria Costantina Di Legge.

Segnalazioni, Proposte, Proteste

Presso la sede del CSM il cittadino può depositare in busta chiusa segnalazioni, proposte o anche osservazioni critiche, circa la propria esperienza nel frequentare le diverse Strutture, sia in forma sottoscritta che anonima.

Viene ritenuta fondamentale la possibilità di una comunicazione con l'Utenza, specie nel caso di pareri critici.

Il miglioramento della qualità dell'organizzazione, che rappresenta una costante degli obiettivi del CSM stesso, passa principalmente attraverso i pareri di chi fruisce delle prestazioni.

Le Convenzioni con le Università e le Scuole di Formazione

Il Centro di Salute Mentale di Termoli è convenzionato, tramite la Direzione Aziendale, con numerose Università e Scuole di Formazione, al fine di permettere l'attuazione di tirocini professionali per studenti o laureati, nell'ambito d'indirizzi di studio diversi, in discipline riguardanti la Salute Mentale.

Chi fosse interessato a frequentare il CSM, nell'espletamento del percorso di laurea, di specializzazione, di abilitazione alla professione, di diploma, può rivolgersi alla Direzione del CSM per le necessarie informazioni.

Il Direttore

Dr Angelo Malinconico